

ISSN 0394 - 3453

macplas

RIVISTA MENSILE PER L'INDUSTRIA
DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA

anno 34 - numero 310
luglio/agosto 2009

EDITRICE: PROMAPLAST SRL - CENTRO DIREZIONALE MILANOFIORI - PALAZZO F/3 - 20090 ASSAGO (MILANO)



in primo piano

□ pagina 10 PAROLA D'ORDINE: RIPARTIRE □ pagina 11 PA
SSAGGIO DI CONSEGNE □ pagina 22 BIODEGRADABILI
LITA IN PROFOGIA □ pagina 26 CONTENITORI
PER BEVANDE □ pagina 31 SALDATURA
TECNICA □ pagina 40 VERNICIATURA
RA MATERIE PLASTICHE □ pa
gina 58 SALDO AZZERA
TO □ pagina 61
TAVOLA ROT
ORDA

Imballaggi verdi

La foto di gruppo mostra i dieci vincitori della 21ª edizione dei DuPont Awards for Packaging Innovation, premiati a fine maggio con una cerimonia in collegamento diretto in tutto il mondo, che prevedeva un dibattito su tematiche chiave riguardanti la sostenibilità nell'industria dell'imballaggio, comprese soluzioni per la fine del ciclo di vita del prodotto. In questo settore DuPont lavora da tempo a stretto contatto con le aziende produttrici di beni di consumo per riprogettare i loro sistemi di confezionamento. L'obiettivo è ridurre al minimo il packaging e migliorarne le prestazioni dal punto di vista ambientale, con particolare attenzione a una maggiore efficienza dei costi. Una giuria indipendente di esperti internazionali presieduta da Anne Johnson, direttore della Sustainable Packaging Coalition, ha valutato le oltre 120 candidature pervenute nell'edizione di quest'anno su sette fattori di innovazione, inclusi miglioramento e ottimizzazione delle prestazioni in tema di risorse e energia. Sono stati selezionati dieci

vincitori e otto menzioni speciali. Secondo recenti studi, i consumatori continuano a indirizzare gli acquisti nell'ottica della sostenibilità. Il 44% di essi dichiara che l'abitudine di comprare prodotti ambientalmente sostenibili rimane inalterata a dispetto dell'attuale situazione economica e un terzo sostiene di essere oggi più incline

Design sostenibile

Si è conclusa con un grande successo di pubblico la mostra Design Italiano per la Sostenibilità, ospitata presso il prestigioso Salone degli Incanti di Trieste dal 2 al 14 aprile. Design e ambiente, un binomio d'eccellenza tutto italiano, dimostrato dagli oltre 60 prodotti messi in mostra in occasione dell'High Level Forum on Low Carbon Technologies, evento preparatorio della presidenza italiana del G8 Ambiente e Energia. La mostra era caratterizzata da un percorso all'interno di un grande libro aperto dove il

all'acquisto di prodotti verdi rispetto a prima. Tra i produttori di beni di consumo, il 55% afferma che l'impegno verso iniziative sostenibili non è variato e per il 76% l'imballaggio rappresenta una tematica di grande interesse.

visitatore aveva la possibilità di osservare e toccare direttamente i prodotti raffigurati. Coordinate dall'architetto Marco Capellini, la mostra e la relativa pubblicazione, promosse dal Ministero dell'Ambiente, erano finalizzate a mettere in evidenza una selezione di prodotti realizzati da aziende italiane che hanno saputo integrare il

rispetto dell'ambiente con l'innovazione e il design. Attraverso informazioni sul mercato dei prodotti a ridotto impatto ambientale, la pubblicazione e la mostra hanno voluto guidare i consumatori verso un uso più razionale delle risorse naturali, energetiche e idriche al fine di favorire la domanda di prodotti ambientalmente sostenibili. Grazie al coinvolgimento di alcune aziende italiane che operano in diversi comparti merceologici, la pubblicazione che si pone l'obiettivo di creare un dialogo tra il prodotto e il consumatore. Essa intende mettere così in evidenza alcuni degli aspetti ambientali che caratterizzano la sostenibilità di un prodotto per far comprendere al consumatore quelli che possono e devono essere i requisiti di scelta in fase di acquisto.

MATRÉC



DUPOINT



Rifiuti illegali

La cronaca ci regala un ulteriore esempio di traffico illegale di rifiuti. Il 22 giugno nel porto di Taranto è stato effettuato un maxi-sequestro di rifiuti nocivi diretti verso la Cina. Presso il molo polisettoriale i carabinieri del NOE (Nucleo Operativo Ecologico) di Lecce e il personale dell'Agenzia delle Dogane hanno sottoposto a sequestro 43 tonnellate di rifiuti plastici frammisti a rottami metallici, contenenti sostanze oleose, provenienti dalla demolizione di autoveicoli. Il carico era pronto per essere spedito in Cina, con documentazione falsa che li classificava come rifiuti di imballaggi in plastica. Dopo aver bloccato la spedizione e apposto i sigilli ai due container, i carabinieri hanno denunciato per traffico transfrontaliero di rifiuti il legale rappresentante della società di provenienza dei rifiuti, che ha sede nella provincia di Frosinone.

IMI